

COMUNE di Monte San Vito

Provincia di Ancona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristiana Cola

Comune di Monte San Vito

Revisore unico

Verbale n. 5 del 27 Luglio 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Monte San Vito che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monte San Vito, li 27 Luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristiana Cola

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Cristiana Cola, revisore del Comune di Monte San Vito, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 17/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 16/07/2015 con delibera n. 105 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di Consiglio Comunale di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 15/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 07/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.821.314,22	1.803.440,23	1.431.487,38
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 947.635,85 e quella libera di euro 483.851,53.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 come riportato nella deliberazione della G.M. n. 64 del 07/05/2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.016.474,79	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.335.383,61
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	804.325,25	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.346.181,61
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.619.757,84		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.531.201,73		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	200.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	230.087,06
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	940.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	940.000,00
<i>Totale</i>	8.111.759,61	<i>Totale</i>	8.851.652,28
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Fondo pluriennale vincolato	739.892,67		
<i>Totale complessivo entrate</i>	8.851.652,28	<i>Totale complessivo spese</i>	8.851.652,28

Il saldo netto **da impiegare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	7.711.652,28
spese finali (titoli I e II)	-	7.681.565,22
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	30.087,06

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	2.797.847,49	3.003.865,44	3.016.474,79
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	745.978,96	554.970,94	466.201,00
Entrate titolo II	902.444,44	682.270,89	804.325,25
Entrate titolo III	1.733.187,60	1.632.980,74	1.619.757,84
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.433.479,53	5.319.117,07	5.440.557,88
Spese titolo I (B)	5.087.359,24	5.023.030,01	5.335.383,61
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	323.243,26	329.405,83	230.087,06
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	22.877,03	-33.318,77	-124.912,79
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero (E) Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti		33.318,77	124.912,79
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	41.501,98	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	41.501,98		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	64.379,01	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.183.025,32	2.433.473,69	1.531.201,73
Entrate titolo V **		350.000,00	200.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.183.025,32	2.783.473,69	1.731.201,73
Spese titolo II (N)	1.215.234,24	2.816.473,69	2.346.181,61
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-32.208,92	-33.000,00	-614.979,88
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	41.501,98	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale ovvero Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [eventuale] (Q)	73.710,90	33.000,00	614.979,88
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Per contributi in c/capitale dalla Regione	319.078,77	319.078,77
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	102.600,00	102.600,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	50.000,00	50.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	35.000,00	17.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	621.552,96	621.552,96
Per contributi c/impianti		
Per mutui	200.000,00	200.000,00
Totale	1.328.231,73	1.310.731,73

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	50.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	6.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	35.000,00
Quota riparto utile consorzio cinque colli	31.200,00
Rimborso spese elettorali	16.221,53
Totale entrate	138.421,53
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	16.221,53
Spese per commissioni giudicatrici	500,00
Oneri straordinari della gestione corrente	5.600,00
Compenso incentivante ICI	1.000,00
Incarico professionale servizio informatica	2.450,00
Incarico di studio di fattibilità Residenza Protetta	1.800,00
Somministrazione lavoro biblioteca e servizio turistico	13.000,00
Restituzione di somme indebite (servizi alla persona)	515,00
Incarico Responsabile polizia municipale	11.687,56
Totale spese	52.774,09
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	85.647,44

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		614.979,88
- contributo permesso di costruire		361.920,00
- altre risorse		438.000,00
Totale mezzi propri		1.414.899,88
Mezzi di terzi		
- mutui		200.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		319.078,77
- contributi da altri enti		102.600,00
- altri mezzi di terzi		309.602,96
Totale mezzi di terzi		931.281,73
TOTALE RISORSE		2.346.181,61
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.346.181,61

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	3.024.579,39	3.041.727,16
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	466.201,00	466.201,00
Entrate titolo II	669.743,58	665.798,17
Entrate titolo III	1.528.734,18	1.528.734,18
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.223.057,15	5.236.259,51
Spese titolo I (B)	4.979.109,15	4.993.440,33
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	243.948,00	242.819,18
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	920.000,00	895.000,00
Entrate titolo V **	125.000,00	1.467.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.045.000,00	2.362.000,00
Spese titolo II (N)	1.060.000,00	2.362.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-15.000,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale oppure Fondo pluriennale vincolato per la spesa in conto capitale (Q)	15.000,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 3 del 15/01/2015 ed integrata con deliberazione della G.M. n. 99 del 25/06/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.1 in data 15/01/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti ([titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite](#)), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	4.894.307,88	
2011	5.056.501,92	
2012	5.196.520,71	5.049.110,17

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	5.049.110,17	8,6	434.223,47
2016	5.049.110,17	9,15	461.993,58
2017	5.049.110,17	9,15	461.993,58

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	434.223,47	271.000,00	163.223,47
2016	461.993,58		461.993,58
2017	461.993,58		461.993,58

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

anno	saldo obiettivo DL 78/2015	Riduzioni previste	obiettivo da conseguire
2015	349.080	833.068	-483.988
2016	375.359	80.392	294.967
2017	375.359	102.317	273.042

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	- 428.600,00	- 483.988,00	55.388,00
2016	338.948,00	294.967,00	43.981,00
2017	287.819,00	273.042,00	14.777,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

***VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE
PREVISIONI ANNO 2015***

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	521.161,04	555.329,72	584.357,22
I.M.U. recupero evasione	32.228,00	36.593,00	45.000,00
I.C.I. recupero evasione			
TASI		235.319,92	280.075,67
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	20.619,90	18.729,28	20.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	537.000,00	660.000,00	679.153,90
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	1.513,12	194,41	-
<i>Totale categoria I</i>	1.112.522,06	1.506.166,33	1.608.586,79
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP			
TARI	915.353,00	918.567,54	930.687,00
TA RES	15.965,07		
Recupero evasione tassa rifiuti			5.000,00
<i>Totale categoria II</i>	931.318,07	918.567,54	935.687,00
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.028,40	5.886,00	6.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	745.978,96	554.970,94	466.201,00
Altri tributi propri	-	-	-
<i>Totale categoria III</i>	754.007,36	560.856,94	472.201,00
Totale entrate tributarie	2.797.847,49	2.985.590,81	3.016.474,79

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 584.357,22 , con una variazione di:
 - euro 63.196,18 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
 - euro 29.027,50 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 45.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di euro 5.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

La Giunta ha proposto al Consiglio dell'ente la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 10.000,00;

Il gettito è previsto in euro 679.153,90 tenendo conto dell'imponibile 2013 comunicato dal Ministero delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle comunicazioni ministeriali pari all'importo di € 466.201,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 930.687,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione deve tener conto del tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 280.075,67 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	32.228,00	36.593,00	113,54%	45.000,00	122,97%
Recupero evasione TASI	0,00				
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	15.965,07		0,00%	5.000,00	
Recupero evasione altri tributi					
Totale	48.193,07	36.593,00	75,93%	50.000,00	136,64%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate prev. 2015	Spese prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	147.000,00	277.696,11	52,94%	53,48%
Impianti sportivi	9.000,00	92.798,75	9,70%	6,06%
Trasporti scolastici	32.000,00	112.469,44	28,45%	28,72%
Mense scolastiche	298.500,00	325.670,54	91,66%	91,11%
Residenza Protetta	815.100,00	830.923,38	98,10%	99,92%
Fornitura pasti a dom. e ass. dom.	7.000,00	20.164,25	34,71%	41,05%
Assistenza educativa	2.500,00	84.234,12	2,97%	2,23%
Servizi estivi per minori	1.600,00	8.507,05	18,81%	39,45%
Illuminazione votiva	38.500,00	43.711,29	88,08%	99,66%
Servizi cimiteriali	13.000,00	31.773,29	40,91%	37,75%
Totale	1.364.200,00	1.827.948,22	74,63%	75,38%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 104 del 16/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 74,63 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 35.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n.103 del 16/07/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 17.500,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
46.521,85	30.239,84	35.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	31.437,98	27.995,60	17.500,00
Perc. X Spesa Corrente	67,58%	92,58%	50,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 18 del 30/03/2010, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 46.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 31.200,00 per saldo riparto utile del Consorzio Cinque Colli.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.407.417,78	1.342.701,75	1.397.603,21	54.901,46	4,09%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	233.503,54	234.775,74	228.753,54	-6.022,20	-2,57%
03 - Prestazioni di servizi	2.018.040,74	2.003.695,01	2.167.272,71	163.577,70	8,16%
04 - Utilizzo di beni di terzi	24.691,66	22.794,32	21.195,00	-1.599,32	-7,02%
05 - Trasferimenti	1.195.161,77	1.156.797,64	1.268.827,00	112.029,36	9,68%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	119.575,09	112.422,08	101.857,72	-10.564,36	-9,40%
07 - Imposte e tasse	78.968,66	73.689,46	75.350,57	1.661,11	2,25%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.000,00	3.500,00	5.600,00	2.100,00	60,00%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti			52.923,86	52.923,86	0,00%
11 - Fondo di riserva			16.000,00	16.000,00	0,00%
Totale spese correnti	5.087.359,24	4.950.376,00	5.335.383,61	385.007,61	7,78%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.314.678,19 riferita a n.39 dipendenti, pari a euro 33.709,69 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 35.530,00 pari al 2,7% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.274.137,54
2012	1.267.416,13
2013	1.215.733,70
media	1.252.429,12

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01 al netto del FPV	1.407.417,78	1.342.701,75	1.314.678,19
spese incluse nell'int.03	17.628,30	17.217,02	39.615,02
irap	73.383,04	68.103,84	69.960,57
altre spese incluse	3.603,02		
Totale spese di personale	1.502.032,14	1.428.022,61	1.424.253,78
spese escluse	286.298,70	244.634,69	210.426,53
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.215.733,44	1.183.387,92	1.213.827,25
limite comma 557 quater	1.267.416,13	1.252.429,12	1.252.429,12
limite comma 562			
Spese correnti	5.087.359,24	4.950.376,00	5.335.383,61
Incidenza % su spese correnti	23,90%	23,91%	22,75%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è pari al 2,5 % della spesa corrente prevista annua ed è pertanto di euro 133.384,59 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge, oppure con riferimento al programma approvato dal Consiglio con deliberazione n.12 del 07/05/2015.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è la seguente nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze	15.193,00	88,00%	1.823,16	1.800,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.119,69	80,00%	1.223,94	1.384,00	-160,06
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	805,27	50,00%	402,64	377,00	0,00
Formazione	8.000,00	50,00%	4.000,00	3.392,80	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente, pertanto lo sfioramento relativo alle spese per relazioni pubbliche, rappresentanza, ecc. non è censurabile, poiché come visto ai sensi delle sentenze sopra riportate, lo sfioramento oggetto di attenzione è quello complessivo.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Oneri straordinari della gestione corrente

E' stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 5.600,00 destinata in particolare ai rimborsi tributari per € 5.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	3.056,56	4.669,75	5.943,32
Rette e contribuzioni	15.373,40	23.487,13	29.892,71
Canoni di locazione	1.991,36	2.578,76	3.282,06
Tari	26.798,31	40.941,86	52.107,82
Introiti diversi	25,98	39,68	50,51
ICP (Imposta sulla pubblicità)	636,88	973,01	1.238,38
Accertamenti IMU -ICI	4.223,23	6.452,16	8.211,84
Cosap	818,14	1.249,94	1.590,83

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,3 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.346.181,61, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 200.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	200.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	200.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	Unione dei Comuni	ATA rifiuti
Per contratti di servizio		
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio	917.467,00	17.868,98
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	917.467,00	17.868,98

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con decreto del Sindaco n.1 del 31/03/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	5.433.479,53
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	543.347,95
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	101.857,82
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,87%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	441.490,13

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 101.857,72, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:
limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	1,62%	1,11%	0,93%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.491.627,70	4.139.699,70	3.816.456,44	3.487.279,64	3.457.192,58	3.338.244,58
Nuovi prestiti (+)				200.000,00	125.000,00	1.467.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-351.928,00	-323.243,26	-329.176,80	-230.087,06	-243.948,00	-242.819,18
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	4.139.699,70	3.816.456,44	3.487.279,64	3.457.192,58	3.338.244,58	4.562.425,40
Nr. Abitanti al 31/12	6.906	6.913	6.888	6.888	6.888	6.888
Debito medio per abitante	599,44	552,07	506,28	501,92	484,65	662,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti in essere ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	147.066,00	119.575,09	112.422,08	101.857,72	97.363,40	94.448,20
Quota capitale	351.928,00	323.243,26	329.176,80	230.087,06	243.948,00	242.819,18
Totale fine anno	498.994,00	442.818,35	441.598,88	331.944,78	341.311,40	337.267,38

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relativa a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento. Il Comune di Monte San Vito con deliberazione del C.C. n. 24 del 03/06/2015 ha aderito al programma di rinegoziazione dei mutui in essere proposto dalla Cassa Depositi e Prestiti.

***VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017***

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.016.474,79	3.024.579,39	3.041.727,16	9.082.781,34
Titolo II	804.325,25	669.743,58	665.798,17	2.139.867,00
Titolo III	1.619.757,84	1.528.734,18	1.528.734,18	4.677.226,20
Titolo IV	1.531.201,73	920.000,00	895.000,00	3.346.201,73
Titolo V	200.000,00	125.000,00	1.467.000,00	1.792.000,00
Somma	7.171.759,61	6.268.057,15	7.598.259,51	21.038.076,27
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	739.892,67	15.000,00		754.892,67
Totale	7.911.652,28	6.283.057,15	7.598.259,51	21.792.968,94

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.335.383,61	4.979.109,15	4.993.440,33	15.307.933,09
Titolo II	2.346.181,61	1.060.000,00	2.362.000,00	5.768.181,61
Titolo III	230.087,06	243.948,00	242.819,18	716.854,24
Somma	7.911.652,28	6.283.057,15	7.598.259,51	21.792.968,94
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.911.652,28	6.283.057,15	7.598.259,51	21.792.968,94

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016	
01 - Personale	1.397.603,21	1.308.890,50	-6,35%	1.308.890,50	0,00%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	228.753,54	223.519,00	-2,29%	223.519,00	0,00%	
03 - Prestazioni di servizi	2.167.272,71	1.984.770,75	-8,42%	1.982.320,75	-0,12%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	21.195,00	21.195,00	0,00%	21.195,00	0,00%	
05 - Trasferimenti	1.268.827,00	1.167.814,74	-7,96%	1.166.585,94	-0,11%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	101.857,72	97.363,40	-4,41%	94.448,20	-2,99%	
07 - Imposte e tasse	75.350,57	75.163,47	-0,25%	75.163,47	0,00%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.600,00	4.000,00	-28,57%	3.000,00	-25,00%	
09 - Ammortamenti di esercizio						
10 - Fondo svalutazione crediti	52.923,86	80.392,29	51,90%	102.317,47	27,27%	
11 - Fondo di riserva	16.000,00	16.000,00	0,00%	16.000,00	0,00%	
Totale spese correnti	5.335.383,61	4.979.109,15	-6,68%	4.993.440,33	0,29%	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato		500.000,00	300.000,00	800.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	421.678,77			421.678,77
Trasferimenti da altri soggetti	671.522,96	420.000,00	595.000,00	1.686.522,96
Totale	1.093.201,73	920.000,00	895.000,00	2.908.201,73
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	438.000,00			438.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	200.000,00	125.000,00	1.467.000,00	1.792.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	638.000,00	125.000,00	1.467.000,00	2.230.000,00
Avanzo di amministrazione o Fondo multiennale vincolato	614.979,88	15.000,00		629.979,88
Risorse correnti per investimento				
Totale	2.346.181,61	1.060.000,00	2.362.000,00	5.768.181,61
Spesa titolo II	2.346.181,61	1.060.000,00	2.362.000,00	5.768.181,61

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	124.912,79	-	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	614.979,88	15.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.016.474,79	3.024.579,39	3.041.727,16
2	Trasferimenti correnti	804.325,25	669.743,58	665.798,17
3	Entrate extratributarie	1.624.757,84	1.533.734,18	1.533.734,18
4	Entrate in conto capitale	1.088.201,73	915.000,00	890.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	438.000,00	-	-
6	Accensione prestiti	200.000,00	125.000,00	1.467.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	940.000,00	940.000,00	940.000,00
TOTALE TITOLI		8.111.759,61	7.208.057,15	8.538.259,51
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.851.652,28	7.223.057,15	8.538.259,51

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	5.335.383,61	4.979.109,15	4.993.440,33
		<i>di cui già impegnato*</i>	247.882,50	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.908.181,61	1.060.000,00	2362000
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.025.834,75	15.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	438.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	230.087,06	243.948,00	242.819,18
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	940.000,00	940.000,00	940.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	8.851.652,28	7.223.057,15	8.538.259,51
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.273.717,25	15.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	8.851.652,28	7.223.057,15	8.538.259,51
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.273.717,25	15.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Cristiana Cola